



# Regole di discernimento II settimana

## Approfondimento



## [328] REGOLE PER LO STESSO SCOPO, RICONOSCENDO MEGLIO GLI SPIRITI. SONO ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

*Lo scopo:* Per sentire e riconoscere in qualche modo le varie mozioni che si producono nell'anima, per accogliere le buone e respingere le cattive  
[313]

- ✓ Le regole della 1<sup>a</sup> settimana sono ancora valide e sono necessarie. Non devono essere dimenticate.
- ✓ Nel periodo della progressione spirituale, «l'esercitante è combattuto e tentato sotto l'apparenza di bene» [10]. I nuovi orientamenti sono utili in questa nuova tappa
- ✓ Sono utili per la persona che entra nel processo dell'elezione

Le regole della 1<sup>a</sup> settimana:

- Descrizione delle consolazione e desolazione
- Come comportarsi nella desolazione (soprattutto) e nella consolazione

# REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

2<sup>a</sup> settimana:

- Quando la persona segue Gesù più da vicino, il maligno cambia la strategia d'ostacolare il discepolato
- Ignazio propone una seconda serie delle regole adatte per le persone che s'impegnano di più
- Il mondo non cambia perché ho imparato a combattere la desolazione. Continuo ad essere nel mondo. Stare nel mondo ⇒ essere sottomesso agli inganni del maligno
- È proprio di questo tempo le false consolazioni
- Cosa sono le consolazioni false? Sono quelle causati dallo spirito maligno e creano confusione
- Le regole della 1<sup>a</sup> settimana ci insegnano a mudarsi nella desolazione
- Le regole della 2<sup>a</sup> settimana ci orientano nella consolazione

## REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

- Il primo tempo è il cammino di purgazione, la necessità della conversione
- Il secondo tempo è il cammino di vivere la libertà evangelica



*La strategia del maligno: indiretta e sottile*

*Il compito: discernere fra il bene e il bene apparente*

# REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

*L'esempio di Gesù*

L'esempio classico delle offerte delle consolazioni false, degli inganni e come affrontarli: le tentazioni di Gesù, drammaticamente rappresentati nei vangeli



# REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

## *Sommario del contenuto*

- Titolo
- Principio iniziale (regola 1)
- Consolazione senza causa precedente (regola 2)
- Distinzione fra «senza causa» e «con causa» (regola 3)
- I possibili inganni riguardo le «consolazioni con causa» (regole 4, 5, 6)
- L'agire degli spiriti rispetto l'orientamento della persona (regola 7)
- L'inganno nel periodo «fervoroso» post consolazione senza causa (regola 8)

# [328] REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

*L'principio principale*

[329] Prima regola. È proprio di Dio e dei suoi angeli dare con le loro ispirazioni vera letizia e gioia spirituale, togliendo tutta la tristezza e l'agitazione che il demonio procura; è invece proprio di costui combattere contro questa letizia e consolazione spirituale, presentando false ragioni, cavilli e continue menzogne.



# REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

*L'principio principale*

*Vangelo*

*Non-Vangelo*

Trasparenza

Mezza verità

Purità e rettitudine  
d'intenzione

Doppia intenzione

Sincerità

Inganno

[328] REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO  
ALLA SECONDA SETTIMANA

*Consolazione senza causa  
precedente*

[330] Seconda regola. **Solo Dio nostro Signore può dare all'anima una consolazione senza una causa precedente**; infatti è proprio del Creatore entrare nell'anima, uscire, agire in essa, attirandola tutta all'amore della sua divina Maestà. Dicendo senza una causa, si intende senza che l'anima senta o conosca in precedenza alcun oggetto, da cui possa venire quella consolazione mediante i propri atti dell'intelletto e della volontà.

[328] REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO  
ALLA SECONDA SETTIMANA

*Consolazione senza causa  
precedente*

[330] Seconda regola. Solo Dio nostro Signore può dare all'anima una consolazione senza una causa precedente

Solo Dio è la fonte della consolazione

Le tre caratteristiche della consolazione senza causa precedente

- La esperienza è della consolazione
- Non c'è una causa precedente
- La persona assettata è «attirata tutta all'amore della sua divina Maestà»

*Oggetto:* Ad. es., un'idea, un testo, un'immagine, un ricordo, un brano o evento dal vangelo...

*Caratare:* Gratuità, iniziativa tutta è di Dio, discontinuità, irruzione ... nel corso normale della vita

*Esempi classici*

Chiamate di San Paolo e San Matteo [175]

## REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

*Distinzione fra «senza  
causa» e «con causa»*

[331] Terza regola. Sia l'angelo buono sia quello cattivo possono consolare l'anima con una causa, ma per fini opposti: l'angelo buono per il bene dell'anima, perché cresca e proceda di bene in meglio; l'angelo cattivo, al contrario, per attirarla ancor più al suo dannato disegno e alla sua malizia.

- La causa: Dio anche dona la consolazione attraverso la mediazione di un agente
- Ma la consolazione può essere suscitata anche da agenti che non vengono da Dio
- L'agente che provoca la consolazione può essere buono o cattivo
- In caso della consolazione *con causa* la fonte della consolazione non è chiara subitamente

# REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

*Distinzione fra «senza  
causa» e «con causa»*

[331] Terza regola. Sia l'angelo buono sia quello cattivo possono consolare l'anima con una causa, ma per fini opposti: l'angelo buono per il bene dell'anima, perché cresca e proceda di bene in meglio; l'angelo cattivo, al contrario, per attirarla ancor più al suo dannato disegno e alla sua malizia.

*Angelo buono*

*Angelo cattivo*

L'agire

Per fini opposti

Per il bene  
dell'anima, perché  
cresca e proceda  
di bene in meglio

Per attirarla ancor più  
al suo dannato  
disegno e alla sua  
malizia

## REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

### *4-6 I possibili inganni riguardo le «consolazioni con causa»*

[332] Quarta regola. È proprio dell'angelo cattivo, che si trasforma in *angelo di luce* [Cf, 2Cor 11:14], entrare con il punto di vista dell'anima fedele e uscire con il suo: suggerisce, cioè, pensieri buoni e santi, conformi a quell'anima retta, poi a poco a poco cerca di uscirne attirando l'anima ai suoi inganni occulti e ai suoi perversi disegni.



- Il percorso dei movimenti: comincia bene (pensieri buoni e santi)... finisce male.
- Attenzione alle razionalizzazioni
- L'angelo cattivo entra per la nostra porta e esce con la sua
- Approfitta della nostra «agenda nascosta»

## REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

### 4-6 *I possibili inganni riguardo le «consolazioni con causa»*

[333] Quinta regola. Dobbiamo fare molta attenzione al *corso dei nostri pensieri*. **Se nei pensieri tutto è buono il principio, il mezzo e la fine e se tutto è orientato verso il bene, questo è un segno dell'angelo buono.** Può darsi invece che nel corso dei pensieri si presenti qualche cosa cattiva o distrattiva o meno buona di quella che l'anima prima si era proposta di fare, oppure qualche cosa che indebolisce l'anima, la rende inquieta, la mette in agitazione e le toglie la pace, la tranquillità e la calma che aveva prima: questo allora è un chiaro segno che quei pensieri provengono dallo spirito cattivo, nemico del nostro bene e della nostra salvezza eterna.

- *Il principio*: lo spirito si conosce dal frutto. Ma a volte, il frutto tarda in venire
- Quindi, si deve fare attenzione a tutto il percorso dei pensieri e le *mozioni*.



## REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

*4-6 I possibili inganni riguardo  
le «consolazioni con causa»*



Se nei pensieri tutto è buono il **principio, il mezzo e la fine** e se tutto è orientato verso il bene, questo è un segno dell'angelo buono

## REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

### 4-6 *I possibili inganni riguardo le «consolazioni con causa»*

[334] Sesta regola. Quando il nemico della natura umana ***viene scoperto e riconosciuto per la sua coda serpentina*** e per il fine cattivo a cui spinge, colui che è stato tentato farà bene a **esaminare subito** il corso dei pensieri buoni all'inizio da lui suggeriti, e a considerare come il demonio a poco a poco abbia cercato di farlo discendere dalla soavità e dalla gioia spirituale in cui si trovava, fino ad attirarlo al suo disegno perverso; così, tenendo conto di questa esperienza, potrà guardarsi dai suoi soliti inganni.

*L'essere umano è l'unico animale che inciampa due volte nello stesso posto!*

Si deve imparare della propria esperienza. Quindi l'importanza dell'esame di consapevolezza



## REGOLE ADATTE SOPRATTUTTO ALLA SECONDA SETTIMANA

*L'agire degli spiriti rispetto  
l'orientamento della persona*



A coloro che procedono di bene in meglio, l'angelo buono si insinua nell'anima in modo dolce, delicato e soave, come una goccia d'acqua che entra in una spugna;

al contrario, l'angelo cattivo si insinua in modo pungente, con strepito e agitazione, come quando la goccia d'acqua cade sulla pietra.



**Grazie  
per la vostra  
attenzione**

